

**COMUNICATO CONGIUNTO DELLA XII SESSIONE DEL
CONSIGLIO ITALO-RUSSO DI COOPERAZIONE ECONOMICA
INDUSTRIALE E FINANZIARIA
(24 giugno 2011, Roma)**

Il 24 giugno 2011, a Roma, in un costruttivo clima di amicizia, si è tenuta la XII sessione del Consiglio italo-russo di Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria. I Co-Presidenti del Consiglio sono: per Parte italiana, il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, On.le Franco Frattini, per Parte russa, il Vice-Primo Ministro e Ministro delle Finanze della Federazione Russa, Alexeij Leonidovich Kudrin. Hanno partecipato in qualità di co-Vice-Presidenti: per parte italiana il Sottosegretario di Stato allo Sviluppo economico del Ministero dello Sviluppo Economico, On. le Catia Polidori, e per parte russa, il Vice Ministro dello Sviluppo Economico, Stanislav Sergheevich Voskresenskij.

Le Parti hanno constatato con soddisfazione che, dallo svolgimento della precedente sessione del Consiglio (luglio 2010), il livello della cooperazione italo-russa è progredito sostanzialmente per qualità e spessore, in tutti i settori di comune interesse. Ciò è stato possibile soprattutto grazie all'impulso che è stato fornito alle relazioni italo-russe già esistenti grazie all'intenso scambio di visite regolarmente svoltesi ai massimi livelli.

In questo contesto, le Parti hanno evidenziato che un nuovo contributo alla crescita della collaborazione italo-russa è stato conferito dal Vertice intergovernativo che si è tenuto a Sochi nel dicembre 2010, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, On. Silvio Berlusconi, e dal Presidente della Federazione Russa, Dmitry Anatolevich Medvedev, che ha confermato il carattere strategico delle relazioni e nell'ambito del quale sono stati definiti gli obiettivi prioritari della cooperazione bilaterale.

Le Parti hanno confermato la comune intenzione di sviluppare ulteriormente una più stretta collaborazione nei campi economico-commerciale, industriale e finanziario-valutario, utilizzando i margini di cooperazione non ancora sfruttati. Essendo coscienti del fatto che sull'interscambio commerciale bilaterale si ripercuoteranno favorevolmente i meccanismi di maggiore apertura avviati a livello internazionale, le Parti hanno dichiarato di essere pronte a raggiungere una sempre maggiore integrazione della Russia nell'economia europea e mondiale. In questo senso, la Parte Italiana ha nuovamente confermato il proprio pieno sostegno al processo di accessione della Russia nell'Organizzazione Mondiale del Commercio ed ha sottolineato che la piena integrazione della Federazione Russa nel sistema multilaterale del commercio contribuirà anche allo sviluppo degli scambi e della collaborazione bilaterale, grazie alla condivisione internazionale di regole comuni. Le

Parti hanno espresso l'auspicio di un rapido completamento del processo di adesione della Federazione Russa nell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Le Parti hanno effettuato un approfondito scambio di opinioni relativo all'andamento attuale ed alle prospettive di sviluppo delle economie dei due Paesi e delle relazioni bilaterali, prestando particolare attenzione all'interscambio commerciale ed ai progetti di investimento comuni. Tenuto conto che la contrazione dell'interscambio verificatasi nel 2009 e' principalmente imputabile alla crisi mondiale, secondo i dati Istat nel 2010 si e' registrata una ripresa della crescita del commercio bilaterale del 13,1%, per un valore complessivo di 21 mld di Euro, di cui 7,9 mld di esportazioni (+23,2%) e 13,1 mld di importazioni (+7,7%). Secondo i dati dell'Istituto di statistica russo (Rosstat), l'interscambio è invece ammontato a 37,3 miliardi di dollari, di cui 10 di esportazioni e 27,3 di importazioni.

Le Parti hanno valutato positivamente lo sviluppo della cooperazione in tema di investimenti bilaterali e l'incremento degli investimenti reciproci. E' stata evidenziata l'importanza di sostenere tutte le misure da adottare per la promozione e l'aumento del flusso di investimenti diretti in entrambe le direzioni. In questo senso, le Parti hanno concordato una più stretta collaborazione sulle questioni relative alla gestione (follow-up) dei progetti di investimento reciproci. Invitalia – l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti- ha confermato la propria disponibilità a sostenere gli imprenditori russi interessati a realizzare investimenti in Italia mediante l'erogazione di servizi informativi e di scouting, attraverso l'organizzazione di seminari, avvalendosi della collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, nonché attraverso collaborazioni mirate con i rappresentanti del sistema bancario e finanziario russo.

Nell'esprimere una valutazione complessiva sull'andamento delle relazioni tra l'Unione Europea e la Federazione Russa, le Parti hanno prestato un'attenzione particolare all'iniziativa russa e dell'Unione Europea sul Partenariato per la Modernizzazione, che anche sul piano dei rapporti bilaterali trova una sua proficua declinazione. Conformemente a quanto previsto nella dichiarazione firmata dal Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana Frattini e dal Vice Primo Ministro della Federazione Russa e Ministro della Finanze della Federazione Russa Kudrin il 3 dicembre 2010 a Sochi, la Parte Russa e la Parte Italiana hanno costituito, nell'ambito del Consiglio, **il Gruppo di Lavoro per la Realizzazione del Partenariato Bilaterale per la Modernizzazione**, che si è posto come obiettivi di breve e medio termine:

- il sostegno allo scambio di esperienze di innovazione;
- l'individuazione di iniziative di collaborazione sul tema della modernizzazione;
- l'elaborazione di misure atte a rimuovere gli eventuali ostacoli e a prevenire le eventuali difficoltà per la realizzazione dei progetti di modernizzazione.

Le Parti hanno inoltre individuato dei settori tematici prioritari oggetto dell'attività del Gruppo di Lavoro:

- tecnologie informatiche e software;
- efficienza energetica e risparmio energetico;
- tecnologie nucleari (compreso il Progetto Ignitor);
- aeronautica;
- farmaceutica e tecnologie biomediche;

Le Parti hanno inoltre individuato alcune linee guida dell'attività del Gruppo di Lavoro:

- L'innovazione "di sistema" rivolta alle PMI e ad alcuni settori collegati, come quello della ricerca applicata;
- L'integrazione nel Gruppo di strutture innovative quali parchi tecnologici, businnes-parchi, e clusters;
- L'organizzazione di una "vetrina degli innovatori" italiani e russi;
- Lo scambio di esperienze nei settori tematici prioritari (incluso l'utilizzo dell'IT nella Pubblica Amministrazione, ivi compresi gli enti territoriali, lo spazio, l'Artico e l'utilizzo di nuove tecnologie per il trattamento dei rifiuti).

Le Parti hanno evidenziato l'importante ruolo del **Gruppo di Lavoro in materia di Cooperazione Economica**. Questo Gruppo stimola con la sua azione lo sviluppo della collaborazione economica ed industriale, contribuendo alla realizzazione di nuove iniziative e nuovi progetti, così come alla creazione di condizioni più favorevoli di accesso ai rispettivi mercati per le imprese dei due Paesi. In particolare, il Gruppo incoraggia una maggiore diversificazione degli scambi commerciali ed allo stesso tempo favorisce la ricerca di soluzioni pragmatiche per risolvere alcune problematiche poste da parte italiana relative all'accesso al mercato come le misure tariffarie, le licenze di attività delle imprese operanti nel settore dei vini e delle bevande contenenti alcolici, la tutela della proprietà intellettuale.

Le Parti hanno espresso soddisfazione per i progressi consistenti realizzati dal **Gruppo di Lavoro per la Cooperazione Industriale e le Alte Tecnologie**. Fra i partenariati industriali soddisfazione è stata espressa da ambo le Parti per il progetto che nasce dalla cooperazione tra Alenia Aeronautica e il Gruppo Sukhoj per la produzione del "Super Jet 100". E' stato riscontrato che gli ordini sono oggi numerosi, mentre si sta perfezionando la certificazione JAR e FAR dell'aereo, per ora da parte delle linee aeree non occidentali e sono stati già realizzati numerosi voli di linea. Progressi notevoli sono stati condotti in area legislativa (Duma in prima lettura) per assicurare basi legali - nella collaborazione tra Alenia e la Sukhoj - per dare la necessaria base giuridica alla garanzia dei necessari servizi assicurativi.

Per il settore della cantieristica la Parte russa ha proposto di iniziare una collaborazione sistematica che parta dal progetto e abbia un approccio integrato. L'Italia si è detta interessata ad ipotesi che consentano di avviare collaborazioni per scafi civili portaelicotteri utilizzabili a fini di protezione civile, e pattugliatori per

attività di Guardia Costiera. Fincantieri, che ha già avviato e condotto specifici rapporti nel settore off-shore, auspica che questi si concretino in proposte specifiche e che lo stesso avvenga per le attività sopra proposte.

Le Parti guardano con favore la joint-venture tra CNH e Kamaz per la produzione di trattori ormai pienamente operativa e all'attività della COMAU leader nell'automazione industriale.

Nel settore delle macchine per utensili le Parti hanno concordato un incontro in ottobre a Mosca fra le associazioni di settore dei due Paesi ed eventualmente anche con singole imprese già interessate, che possa concretamente individuare le opportunità di insediamento e produzione. La firma di un Protocollo in quella sede è stata concordata.

Le Parti si sono impegnate reciprocamente affinché sia approfondita una problematica sollevata sull'armonizzazione e l'esistenza dei codici doganali per alcune macchine da costruzione.

Nel corso dell'incontro del Gruppo di Lavoro è stato presentato il programma di investimenti e le politiche di supporto al settore Biomedicale e Farmaceutico da parte del Governo russo. Un incontro per valutare progetti concreti si terrà ad ottobre 2011. La Parte italiana sostiene l'azione svolta da SIMEST sul distretto di Dimitrov. La Parte russa ha proposto un incontro per ottobre p.v. con le istituzioni regionali per studiare il modello di azione e sviluppare le possibili sinergie.

Le Parti hanno espresso il loro apprezzamento per l'attività della **Task Force sui Distretti Industriali e la Cooperazione nel Settore delle Piccole e Medie Imprese**. Tale attività si svolge due volte all'anno (una volta in Italia e una in Russia).

Dalla XI sessione del Consiglio il Gruppo si è riunito due volte (a Bari, a novembre 2010, ed a Ulyanovsk, a maggio 2011).

Le Parti hanno constatato che, nel corso del 2010-2011, l'attività della Task Force sui distretti industriali e la cooperazione nel settore delle piccole e medie imprese si è sviluppata ad un ritmo sempre crescente dal punto di vista sia del numero dei partecipanti alle singole sessioni che dell'attuazione operativa dei progetti di cooperazione.

Durante la XVII sessione della Task Force a Bari (nel novembre 2010) hanno partecipato circa 360 rappresentanti del mondo imprenditoriale italiano e più di 120 rappresentanti del mondo imprenditoriale russo.

In occasione della XVIII sessione della Task Force ad Ulyanovsk (nel maggio 2011) hanno preso parte 420 imprenditori russi e più di 70 rappresentanti italiani.

Nel corso della sessione svoltasi a Bari, sono stati firmati 6 accordi e protocolli sulla cooperazione tra le società russe, imprese e società italiane, mentre nel corso della Task Force tenutasi ad Ulyanovsk sono stati stipulati 10 accordi e protocolli, incluso un contratto commerciale. Di conseguenza, la Task Force ha acquisito un indirizzo sempre più concreto. Le Parti hanno evidenziato che, grazie alle sue caratteristiche, la

Task Force sui distretti industriali e la cooperazione nel settore delle piccole e medie imprese si è trasformata in un grande Forum economico italo-russo.

Allo scopo di poter effettuare un monitoraggio continuo dei progetti e di assicurare la loro promozione, nel corso della sessione della Task Force a Bari è stato deciso di costituire un “Segretariato Permanente” della Task Force con la partecipazione di funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico italiano e di altri Enti italiani, con la partecipazione della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia.

Le Parti hanno evidenziato con soddisfazione che nel corso della Task Force di Ulyanovsk si è tenuta la prima riunione di insediamento del citato Segretariato.

Le Parti hanno sottolineato la dinamica positiva dello sviluppo della collaborazione nel campo della comunicazione elettronica, delle tecnologie informative, della comunicazione postale, satellitare e della radiocomunicazione.

Il 3 dicembre 2010 a Sochi è stato firmato un Accordo quadro tra le Poste russe, Poste Italiane Spa e Elsag Datamat sulla cooperazione italo-russa nel campo delle comunicazioni postali sulla base del quale si prevede di applicare nel sistema postale russo un nuovo schema logistico, servizi innovativi ed inoltre di ottimizzare l'attività operativa degli uffici postali.

È in corso la realizzazione del progetto comune della società “Radiotel” e della società Selex Communications per la creazione delle reti di comunicazione radio professionali ed operative di standard TETRA e del Centro di Gestione Operativa per garantire la sicurezza e l'ordine durante i giochi Olimpici a Sochi nel 2014.

Si sta sviluppando intensamente la cooperazione tra FGUP “Comunicazioni spaziali” e la società “Thales Alenia Space”. Si sta discutendo la partecipazione italiana alla realizzazione del progetto della Roscosmos per la creazione del sistema spaziale russo “Arktika”. Sono stati raggiunti accordi sullo scambio di esperienze nel settore dello sviluppo dell'accesso alla banda larga Internet, dell'applicazione della televisione digitale, dell'interazione informatica con l'uso della firma digitale, della sicurezza informatica ed in altri settori.

Le Parti hanno valutato positivamente la collaborazione nel **settore dei Trasporti**.

Le questioni della comunicazione aerea si risolvono nell'ambito delle consultazioni fra le Autorità aeronautiche italiane e russe.

Le Parti hanno evidenziato con soddisfazione l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Federazione Russa sulle normative semplificate di ingresso, permanenza ed uscita dei membri di equipaggi degli aerei delle società aeronautiche della Repubblica Italiana e della Federazione Russa.

Nelle condizioni di crescita nel 2010-2011 dell'interscambio tra l'Italia e la Russia le Parti hanno raccomandato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Repubblica Italiana ed al Ministero dei Trasporti della Federazione Russa di

convocare nel settembre 2011 la seduta della Commissione mista italo-russa per la collaborazione nel settore degli autotrasporti internazionali e di esaminare nel suo corso l'argomento della fissazione della quota italo-russa dei permessi per l'esecuzione dei trasporti internazionali per il 2011 e nel modo preliminare per il 2012.

La base giuridica esistente tra l'Italia e la Russia per l'esecuzione dei trasporti marittimi corrisponde nel suo insieme alle condizioni attuali e agli interessi dell'Italia e della Federazione Russa nonché alle norme dell'Accordo sul partenariato e sulla cooperazione tra l'Unione Europea e la Federazione Russa del 1994.

Le Parti hanno sottolineato l'attività significativa che si svolge nella Federazione Russa per garantire la sicurezza delle navi e dei mezzi portuali. Al momento attuale tutte le navi che entrano nei porti d'Italia sono dotate dal certificato internazionale di sicurezza.

In conformità all'Accordo in vigore tra le Ferrovie dello Stato d'Italia ed OAO "Ferrovie Russe" le Parti effettuano lo scambio delle informazioni di analisi del mercato dei flussi di merce dall'Italia in Europa dell'Est ed in Russia nonché dalla Russia verso l'Italia e paesi della penisola Iberica con lo scopo di selezionare dei percorsi e delle tariffe più convenienti.

Le Parti hanno sottolineato il lavoro positivo nella realizzazione dei progetti nel quadro della cooperazione tra OAO "Ferrovie Russe" e le società che fanno parte del Gruppo Finmeccanica per quanto all'applicazione del sistema di complesso di gestione e di sicurezza del treno ITARUS-ATC, del sistema di comunicazione e di trasmissione delle informazioni per i processi tecnologici responsabili sui trasporti ferroviari ITARUS-COM, dell'applicazione delle tecnologie di navigazione satellitare GLONASS/GPS/GALILEO nei sistemi di gestione e di sicurezza del traffico ferroviario, dell'elaborazione della tecnologia di monitoraggio satellitare dei processi potenzialmente pericolosi di carattere tecnogeno-naturali con la realizzazione del progetto pilota sul tratto sperimentale Tuapse-Adler (sistema ITARUS-MONITOR), nonché dell'elaborazione della tecnologia di prestazione di servizio di accesso a banda larga a Internet sui treni della OAO "Ferrovie Russe".

La Parte russa ha segnalato l'interesse della società pubblica "Avtodor" ad attirare le società italiane alla realizzazione di progetti nel campo della costruzione delle strade applicando i meccanismi del partenariato statale-privato.

Le Parti, in considerazione dell'eccellente livello di cooperazione raggiunto nel settore dei trasporti, che si sviluppa con particolare profitto nell'ambito della Commissione mista italo-russa per la collaborazione nel settore degli autotrasporti internazionali e nell'ambito delle consultazioni delle Autorità aeronautiche hanno concordato lo scioglimento del Gruppo di Lavoro per la Cooperazione nel settore dei Trasporti.

Le Parti hanno espresso soddisfazione per l'andamento della **Cooperazione Italo-Russa in Campo Spaziale**, sotto il coordinamento dell'Agenzia Spaziale Italia (ASI) e dell'Agenzia Spaziale Federale Russa (Roscosmos), sviluppatasi sulla base dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della

Federazione Russa sulla Cooperazione nel campo della Ricerca e dell'Utilizzo dello Spazio extra atmosferico a scopi pacifici del 28 novembre 2000. Le Parti hanno segnalato che i progetti congiunti più significativi in corso di realizzazione sono:

- la cooperazione nel campo dell'osservazione dell'universo: l'esperimento PAMELA (studio dei raggi cosmici) ed il progetto MILLIMETRON (ricerche nel settore astrofisico)
- la cooperazione nel campo della Stazione Spaziale Internazionale con i voli di astronauti italiani a bordo del vettore spaziale russo Soyuz (il Col. Roberto Vittori nel 2001 e 2005 e l'Ing. Paolo Nespoli dal 15 dicembre 2010 al 24 maggio 2011 per una missione di lunga durata);
- lo sviluppo di propulsori missilistici a combustibile composto da ossigeno-metano nell'ambito del progetto LYRA;
- lo svolgimento dell'attività di ricerche nell'ambito del progetto russo "Mars-500" (simulazione sulla Terra del volo di persone su Marte con l'uso di tecniche di isolamento e di deviazione delle norme consuete)

Le Parti hanno espresso soddisfazione per i nuovi settori di cooperazione. Le Parti hanno segnalato:

- lo sviluppo della cooperazione nel campo dei satelliti per le telecomunicazioni (armonizzazione delle interfacce degli apparecchi dell'utente finale dei segmenti di telecomunicazione dei sistemi ARKTICA ed IRIS);
- lo sviluppo della cooperazione italo-russa nel campo dello scambio di dati sul monitoraggio a distanza della Terra

Le Parti hanno confermato il loro desiderio di rafforzare ulteriormente le relazioni bilaterali, esplorando altre aree di possibile cooperazione attraverso il meccanismo approvato dei Gruppi di Lavoro Tematici.

Con riferimento alla **Collaborazione Italo-Russa nel Settore Agricolo**, le Parti hanno espresso soddisfazione per la proficuità dei lavori e per l'avvio di un partenariato reciprocamente vantaggioso tra rappresentanti italiani e russi del settore agricolo. Le Parti hanno individuato i principali indirizzi dello sviluppo della cooperazione nello scambio di innovazioni tecnologiche, nella fornitura di macchinari per l'industria alimentare, nello sviluppo di ricerche scientifiche comuni nel settore agricolo e nel campo delle energie rinnovabili applicate all'agricoltura.

Le Parti hanno espresso interesse reciproco ad aumentare lo scambio commerciale dei prodotti agricoli tra i due Paesi. E' vivo auspicio che l'eccellente livello dei rapporti di scambio sia esteso a tutti i settori merceologici. La Parte Russa ha espresso interesse ad incrementare le forniture di frumento ad uso alimentare, di foraggio e di orzo. La Parte italiana ha espresso interesse nei confronti di iniziative che portino a far conoscere ad una utenza specializzata e qualificata russa l'eccellenza qualitativa dei prodotti dell'industria molitoria e pastaria italiana. Con riferimento ai prodotti vinicoli, si è constatato con soddisfazione che l'Italia è divenuta il primo fornitore della Federazione Russa.

Le Parti hanno evidenziato la necessità che lo specifico Gruppo di Lavoro per la cooperazione nel settore agricolo si riunisca con cadenze programmate costanti. Segnala inoltre la necessità di operare al fine di superare i problemi tecnici derivanti dall'armonizzazione delle norme e delle prassi che regolamentano l'import e l'export dei prodotti agricolo-alimentari; al riguardo si evidenzia e si riscontra l'interesse ad un aumento dell'interscambio commerciale tra i due Paesi.

Nell'ambito della sessione del Gruppo di Lavoro che si è tenuta il 24 giugno 2011 a Roma le Parti hanno esaminato le seguenti questioni:

- lo scambio delle tecnologie innovative nei diversi campi del settore agricolo dell'economia, compresi: industria alimentare, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli
- la partecipazione del business agricolo italiano nella modernizzazione degli stabilimenti alimentari russi, dell'industria di trasformazione, della zootecnia e della coltivazione di piante e del materiale di propagazione;
- ricerche scientifiche congiunte nei settori della coltivazione di piante, coltivazione di sementi, industria alimentare e quella di trasformazione
- la partecipazione nelle fiere agroalimentari organizzate dalle Parti;
- l'armonizzazione dei requisiti sanitario-epidemiologici russi, veterinario-sanitari e di quelli fitosanitari con gli standard internazionali;

Le Parti hanno sottoscritto la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici del 9 maggio 1992 ed il Protocollo di Kyoto, relativo a tale Convenzione, l' 11 dicembre 1997. Le Parti hanno concordato di proseguire il lavoro di preparazione di un accordo bilaterale relativo ai progetti che potrebbero essere realizzati congiuntamente ai sensi dell' Art. 6 del Protocollo Kyoto.

Le Parti hanno valutato con soddisfazione l'eccellenza delle relazioni bilaterali tra Italia e Russia nel campo del **turismo**.

Le Parti hanno rilevato l'incremento dei viaggi turistici dalla Russia all'Italia e dall'Italia alla Russia, che stanno ricevendo impulso dalla messa in atto della Dichiarazione Congiunta tra il Direttore dell'Agenzia Federale del Turismo della Russia ed il Ministro del Turismo della Repubblica Italiana sulla realizzazione per il 2010-2011 l'Accordo tra il Governo della Federazione Russa ed il Governo della Repubblica Italiana. Le Parti hanno manifestato apprezzamento per l'organizzazione dell'Anno della lingua e della cultura italiana in Russia e della lingua e della cultura russa in Italia nel 2011 e hanno riconosciuto l'importanza degli eventi di questo genere per la promozione dei prodotti turistici dei due paesi.

Le Parti hanno sottolineato l'importanza della partecipazione reciproca alle fiere turistiche in Russia e Italia e hanno espresso soddisfazione per la partecipazione italiana alla fiera internazionale del turismo "Intourmarket-2011" che si è tenuta a Mosca con il sostegno dell'Agenzia federale per il Turismo del Ministero dello Sport,

Turismo e Politica della Gioventù della Federazione Russa, e per la partecipazione russa alla fiera internazionale turistica "BIT-2011" che si è tenuta a Milano.

Le Parti hanno confermato la loro disponibilità per il proseguimento della collaborazione nel campo della promozione reciproca dei prodotti turistici e per lo sviluppo della cooperazione interregionale, con particolare riguardo alla cooperazione fra le Associazioni delle piccole città turistiche di Russia e Italia.

La Parte italiana ha attirato l'attenzione della Parte russa sul progetto "BRIC" finanziato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Ministero del Turismo della Repubblica Italiana e realizzato dall'Agenzia nazionale del Turismo ENIT. Il progetto prevede l'organizzazione di workshop, seminari ed eventi fieristici, orientati alla promozione del prodotto turistico italiano all'estero.

Le Parti hanno inoltre ricordato con soddisfazione i buoni risultati ottenuti con l'attivazione del servizio telefonico "EASY ITALIA" in lingua russa, per l'assistenza ai turisti russi nel caso dei problemi durante il soggiorno in Italia.

Le Parti hanno convenuto di proseguire la cooperazione nei campi seguenti:

- stimolo alla promozione reciproca dei rispettivi prodotti turistici;
- scambio d'informazioni sui cambiamenti nella legislazione nel campo del turismo e sugli investimenti in nuovi progetti turistici;
- cooperazione nel campo della formazione del personale per l'industria turistica;
- incoraggiamento della partecipazione delle organizzazioni turistiche russe e italiane agli eventi internazionali specifici tenuti sotto gli auspici delle pubbliche amministrazioni turistiche delle due Parti.

Le Parti hanno deciso di proseguire la collaborazione nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO).

Le parti valutano positivamente l'attività delle **Camere di Commercio Italiane e Russe**, nonché della **Camera di Commercio mista Italo-Russa**, e considerano che esse apportano un notevole contributo allo sviluppo della cooperazione economico-commerciale tra i due Paesi. Esse rivestono particolare importanza per attività a favore dello sviluppo dei rapporti interregionali e per la collaborazione nel settore degli investimenti, per l'assistenza alle piccole e medie imprese nonché per il supporto all'applicazione delle innovazioni nei diversi settori d'attività economica.

Le Parti hanno espresso elevata considerazione per l'importanza del ruolo e l'efficacia del lavoro del **Comitato degli Imprenditori**. Nel corso delle consultazioni hanno discusso lo stato dell'arte dei punti già portati all'attenzione dell'XI Consiglio Italo-Russo e, inoltre, hanno individuato le linee guida della collaborazione per eliminare le difficoltà nelle quali si imbattono gli imprenditori nei rispettivi mercati dei due Paesi:

- favorire azioni di lobbying sui rispettivi Governi e sulla Commissione per finalizzare intese volte a abolire i visti e semplificare le procedure per ottenere il permesso di lavoro

- sostenere l'aggiornamento e l'armonizzazione fra le direttive europee e direttive russe in materia di Certificazioni di conformità.

La Parte Italiana ha espresso il proprio apprezzamento per la disponibilità dimostrata dalla Parte Russia a voler collaborare in merito all'ampliamento delle licenze e a livello doganale. Il Comitato Imprenditoriale guarda con particolare attenzione al progetto congiunto del "Corridoio Doganale Semplificato" proposto dal Servizio Federale Doganale della Federazione Russa e dall'Agenzia delle Dogane della Repubblica Italiana.

Da parte russa, con riferimento alla penetrazione delle proprie merci nel mercato italiano, si è fatto presente che la fornitura, da parte delle Autorità italiane, di documentazione di supporto aggiornata e in lingua russa, risulterebbe particolarmente utile per gli imprenditori russi interessati ad avviare attività economiche in Italia.

Le Parti hanno confermato l'importanza del **partenariato strategico tra "ENI" e "Gazprom"** sia nell'implementazione degli aspetti di natura industriale che commerciale in Russia e Paesi terzi; si conferma l'importanza strategica del progetto "South Stream". Le Parti hanno concordato sull'opportunità di proseguire l'attività finalizzata all'ottenimento per "South Stream" della qualifica di "progetto di interesse europeo". E' stato altresì confermato l'ottimo stato della collaborazione nella JV italo-russa Severenergia tra Eni-Enel-Novatek e GazpromNeft nello sviluppo dei giacimenti dello Yamalo-Nenets.

Di particolare rilevanza risultano gli accordi firmati tra il gruppo italiano "ENEL" e le società russe:

- "Inter RAO", per la cooperazione nei settori nucleare, della costruzione di nuovi impianti e dell'innovazione tecnica, dell'efficienza energetica e della distribuzione, sia in Russia che nei Paesi dell'Est Europa;
- "RusHydro" per sviluppare la cooperazione nel settore energetico ed analizzare opportunità di investimento nelle fonti rinnovabili in Russia, scambiare esperienze e know how e facilitare l'implementazione di tecnologie nella vendita e distribuzione di elettricità ai clienti finali (sistemi di tele gestione e telecontrollo);
- "RosAtom" per lo sviluppo del sistema elettrico e della generazione nucleare in Russia e nell'Europa centro-orientale.

Nel campo dell'**Industria Aeronautica** è stata evidenziata la realizzazione del programma di costruzione del velivolo regionale "Super-jet 100", al quale partecipano il Gruppo russo "Sukhoj Aviazione Civile" ed il Gruppo italiano "Alenia Aeronautica". In particolare, la Parte Italiana ha rilevato che al fine di garantire il buon esito di questo programma, è necessario il sostegno di Agenzie per l'assicurazione dei crediti alle esportazioni (ECA) o di analoghi Enti governativi. In proposito, la Parte Russa ha comunicato che attualmente sta studiando a fondo le questioni della garanzia assicurativa o della garanzia statale per le esportazioni in Italia dei prodotti dell'industria russa.

Le Parti sostengono lo sforzo dei Gruppi italiani e russi nella direzione dello sviluppo e consolidamento di una **collaborazione** paritaria e reciprocamente vantaggiosa in termini di trasferimento tecnologico **nel settore della progettazione e della produzione di elicotteri**. A tale proposito, le Parti hanno accolto con soddisfazione la finalizzazione della joint-venture per la costruzione del nuovo stabilimento industriale che si svilupperà dalla cooperazione dell'azienda "Agusta Westland" e del Gruppo russo "Russian Helicopters" e che costituirà la sede per l'assemblaggio in Russia della versione civile dell'elicottero AW 139 per il mercato russo.

Le Parti hanno evidenziato con soddisfazione l'intensificazione della **collaborazione nel campo delle infrastrutture** e la finalizzazione dell'accordo fra Ansaldo STS e Zarubezhstroitekhologii, soprattutto per quanto concerne il settore delle ferrovie. Con riferimento alla cooperazione del Gruppo italiano "Finmeccanica" con le "Ferrovie Russe" nel settore del segnalamento e dei trasporti ferroviari, ovvero la progettazione, produzione, installazione, test e messa in servizio dell'innovativo sistema di segnalamento ferroviario chiamato ITARUS-ATC (da sperimentare su un sito pilota nei pressi della città di Sochi), le Parti hanno sottolineato lo speciale significato di questa collaborazione nel periodo che precede le Olimpiadi invernali di Sochi 2014, nell'ambito delle quali un posto importante è riservato alla possibile sinergia nella sfera del finanziamento dei progetti relativi ai siti olimpici.

Le Parti guardano con favore alla collaborazione tra il Gruppo italiano "Finmeccanica" e "Vagonmash" nel campo della produzione congiunta di tram ad alta velocità per sfruttare al meglio le sinergie di risorse umane e tecnologiche tra i due Gruppi nell'ambito dei trasporti ed infrastrutture.

Le Parti hanno evidenziato con soddisfazione lo sviluppo della **cooperazione tecnologica ed industriale**, prendendo in considerazione i numerosi programmi di collaborazione in corso di realizzazione, così come le nuove sfere di potenziale interesse.

Le Parti evidenziano lo sviluppo pianificato della cooperazione nell'ambito dell'**Efficienza Energetica** e delle fonti di energia rinnovabile tra l'Agenzia russa dell'Energia e i partner italiani.

Le Parti supportano l'interesse del Centro Scientifico Nazionale della Produzione Mineraria di A. A. Skochinskiy, che effettua ricerche nel settore carbonifero e in altri settori minerari della Russia per lo sviluppo della cooperazione nel campo delle ricerche congiunte e della realizzazione dei progetti comuni con le società italiane interessate.

Le Parti, infine, valutano favorevolmente l'attività del Foro di dialogo delle società civili di Italia e Russia che si pone per scopo il potenziamento della cooperazione tra i nostri Paesi in tutti i campi, dalla cultura all'economia. In

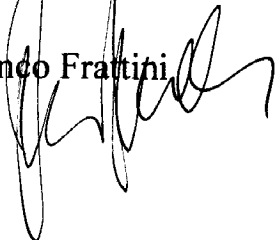
particolare per quanto riguarda le questioni economiche, per il 2011, le iniziative del Forum si concentreranno sull'energia, i titoli a bassa capitalizzazione e la cooperazione finanziaria e saranno il tema principale del prossimo forum internazionale che si terrà a Sochi nel mese di Settembre.

Le Parti hanno concordato di tenere la XIII Sessione del Consiglio italo-russo per la Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria in Russia nel 2012. Le date esatte saranno concordate attraverso i canali diplomatici.

Fatto a Roma il 24 giugno 2011, in due copie in lingua italiana e russa, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per la Parte Italiana

Franco Frattini



Per la Parte Russa

Alexej Leonidovich Kudrin

